

# IL FILO DELLA MEMORIA

**DA TUTTO IL MONDO**  
SINGER, NECCHI, CORNELY  
MODELLI RUSSI, AMERICANI  
TEDESCHI, INGLESI, ARABI

**CUSTODE DEL PASSATO**  
«SARÀ MIO FIGLIO A CONTINUARE  
E QUESTO PATRIMONIO STORICO  
NON ANDRÀ MAI PERDUTO»

## LA PASSIONE E L'ORGOGGIO

Mantenere la collezione  
mi costa duemila-euro l'anno  
ma io non chiedo nulla  
Tanti i visitatori dall'estero  
che mi scovano su internet

### MAGO DELLE VENDITE

Giuseppe Brioschi, 85 anni  
di vitalità e simpatia, ha lavorato  
per anni alla Singer vendendo  
e poi ritirando e aggiustando  
modelli: l'idea della collezione  
è iniziata proprio dal ritiro  
delle macchine sa cucire usate

# 400

Le cucitrici di ogni marca,  
data di fabbricazione e tipo,  
che Brioschi ha collezionato  
dalla fine degli anni  
Cinquanta sono esposte in  
un garage doppio in via  
Manzoni ad Arcore,  
sistemate sugli scaffali che  
riempiono le pareti



# Macchine da cucire Benvenuti nel museo più grande d'Italia

*In mostra pezzi rari e anche unici*

## L'APPELLO INASCOLTATO

### «Da anni chiedo ai Comuni una sede degna per i miei tesori»

HA COMINCIATO accumulando le cucitrici in cantina. Ha strutturato il museo in un garage. Ma adesso vorrebbe di più, uno spazio "normale", adeguato. Un locale per valorizzare la sua collezione. Per anni ha chiesto aiuto alle istituzioni. Invano. «Purtroppo nessuno ha mai voluto darmi una mano. Eppure le potenzialità del progetto sono notevoli. Non esistono collezioni simili nel resto d'Italia: la Brianza potrebbe vantare un museo unico, da inserire nei percorsi culturali».

GIUSEPPE BRIOSCHI qualche idea, anche logistica, ce l'avrebbe: «Per sistemare tutti i modelli occorrerebbe uno spazio di almeno 300 metri quadri: ho parlato con gli amministratori attuali e quelli precedenti, senza ottenere riscontri». Ma non demorde. Il suo appello è rivolto ai sinda-